



Regolamento Didattico a.a.2021/2022

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

approvato il 20 gennaio 2021 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

CORSO DI STUDIO IN URBANISTICA. PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

(classe L21)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2021/2022.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio
<i>Classe</i>	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Urban and Landscape Planning
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1 OTTOBRE 2021
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	20 gennaio 2021
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	28 gennaio 2021
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	20 gennaio 2021
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/ugov/degree/7850



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del Pou Salit Piazza Duomo n.6, Alghero
Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 20 gennaio 2021 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 gennaio 2021 e aggiornato al 19 maggio 2021.

Le modifiche alle parti ordinarie del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il Consiglio corso di studi			
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA
Capra	Gianfranco	AGR/14	PA
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
Causin	Andrea	MAT/03	RU
Cicalò	Enrico	ICAR/17	PA
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA
Dettori	Marco (docente altro dipartimento)	MED/42	RU
Lino	Aldo	ICAR/14	PA
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
Pascucci	Vincenzo	GEO/03	PO
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
Rizzi	Paola	ICAR/20	PA
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
Serreli	Silvia	ICAR/20	PA
Solci	Margherita	MAT/05	PA
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
Trunfio	Andrea (docente altro dipartimento)	ICAR/22	PA
Turco	Emilio	ICAR/08	PO
Vargiu	Andrea (docente altro dipartimento)	SPS/07	PA

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri



Docenti del corso - corsi erogati a.a.2021/2022				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	Insegnamento a.a.2021/2022
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA	Topografia antica
Capra	Gianfranco	AGR/14	PA	Progettazione del paesaggio modulo Pedologia
Causin	Andrea	MAT/03	RU	Analisi matematica e geometria modulo geometria
Cicalò	Enrico	ICAR/17	PA	Città e territorio modulo Disegno manuale e pensiero grafico
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA	Trasporti
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA	Progetto e contesto modulo Progetto nel contesto sociale, Linguaggi sensibili, arte e territorio
Dettori	Marco	MED/42	RU (altro dipartimento)	Progetto e ambiente modulo igiene ambientale
Lino	Aldo	ICAR/14	PA	Progetto e rappresentazione modulo Progetto urbano
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA	Ecologia del paesaggio modulo ecologia
Pascucci	Vincenzo	GEO/03	PO	Geologia
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA	Piano e progetto modulo Urbanistica
Pulina	Silvia	BIO/07	RTD	Biomimetica: Ecologia del Fitoplancton nella progettazione architettonica e nella pianificazione urbana
Rizzi	Paola	ICAR/20	PA	Progetto e ambiente modulo Pianificazione ambientale
Satta	Cecilia Teodora	BIO/07	RTD	Ecologia sistemica
Solci	Margherita	MAT/05	PA	Analisi matematica e geometria modulo analisi matematica
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	Progettazione del paesaggio modulo Architettura del paesaggio
Turco	Emilio	ICAR/08	PO	Grandi infrastrutture e territorio

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri

Presidente del CdS Prof.ssa Silvia Serreli
Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito https://www.architettura.aho.uniss.it/it/didattica

Docenti di riferimento				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO



Rizzi	Paola	ICAR/20	PA	1
Capra	Gian Franco	AGR/14	PA	1
Causin	Andrea	MAT/03	RU	1
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA	1
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA	1
Azzena	Giovanni A. M.	L-ANT/09	PA	1
Satta	Cecilia Teodora	BIO/07	RTD	1
Lugliè	Antonella Gesuina	BIO/07	PA	1
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA	1

Rappresentanti studenti (mail)

Figureddu Aurora	a.pigureddu1@studenti.uniss.it
------------------	--------------------------------

Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità AQ

Il gruppo di gestione AQ ha il compito di monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno processo di AQ.

COGNOME	NOME (mail)
Capra	Gianfranco pedolnu@uniss.it
Sanna	Gianfranco gianfranco.sanna@uniss.it
Serrelì	Silvia serrelì@uniss.it

Tutor

I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.

COGNOME	NOME (mail)
Decandia	Lidia decandia@uniss.it
Lugliè	Antonella Gesuina lugliè@uniss.it
Plaisant	Alessandro plaisant@uniss.it
Serrelì	Silvia serrelì@uniss.it



Commissione paritetica

La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

Componente Docente

COGNOME	NOME (mail)	
Bacchini	Fabio (Presidente)	bacchini@uniss.it
Solci	Margherita	margherita@uniss.it
Congiu	Tanja	tancon@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Giaccu	Gianfelice	felixgiaccu@hotmail.it
Causin	Andrea	acausin@uniss.it

Componente Studentesca

COGNOME	NOME (mail)	
Serra	Maria Luisa Anna	m.serra4@studenti.uniss.it
Figureddu	Aurora	a.figureddu1@studenti.uniss.it
Pala	Sara	s.pala@studenti.uniss.it
Auci	Fabio	f.auci@studenti.uniss.it
Usai	Stefano	s.usai13@studenti.uniss.it
Meloni	Antonio	a.meloni20@studenti.uniss.it



Presentazione

Il Corso di Laurea di Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio è ad accesso libero e a frequenza obbligatoria sia per i corsi di laboratorio sia per i corsi monodisciplinari il cui docente ne faccia esplicita richiesta.

Il Corso di Laurea in Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio rilascia la Laurea in URBANISTICA, PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti:

- 150 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 18 esami;
- 15 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche, conoscenza della lingua straniera, laboratori e tirocini formativi);
- 15 CFU relativi alle attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 16.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Urbanistica, Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio fornisce gli strumenti teorici e professionali comprensivi degli elementi del contesto culturale e storico, economico, sociale e ambientale per analizzare, rappresentare, progettare e gestire i processi di trasformazione insediativa che coinvolgono la città, il paesaggio e l'ambiente.

Il percorso formativo intende formare un professionista in grado di interpretare le dinamiche dei processi urbani contemporanei, le diverse scale dei problemi complessi che attraversano l'ecosistema urbano e la condizione umana attuale (cambiamento climatico e rischi territoriali, disuguaglianze della società e crisi dei sistemi del welfare, forme di progresso e processi di omologazione culturale indotti dalle economie globali, cambiamenti della popolazione mondiale...) al fine di elaborare idee, progetti e politiche efficaci e durevoli per la pianificazione, la gestione e il governo del territorio, con particolare riferimento ai paesaggi dell'ambiente mediterraneo.

Le pratiche di tipo laboratoriale in aula e nei diversi contesti territoriali (anche in compresenza di più docenti) stimolano gli studenti ad attivare forme di apprendimento interdisciplinare e di tipo cooperativo (lavoro di gruppo), e ad essere consapevoli delle modalità di apprendimento individuale che consentono la misura delle proprie capacità di riflessione e di azione.

L'architettura del corso di laurea realizza gli obiettivi culturali delineati articolandosi - nei tre anni e all'interno dei semestri - in unità didattiche che presidiano i laboratori progettuali, e in singoli moduli che supportano il percorso formativo del semestre.

Nel primo anno due unità didattiche affrontano la scala territoriale interpretando con modalità di insegnamento differenti, il rapporto tra *urbs e civitas*, i principi insediativi di un contesto, il significato profondo del rapporto tra abitanti e luoghi. Nel secondo anno le unità didattiche esplorano il rapporto tra il progetto territoriale, le dinamiche dell'ambiente e l'architettura del paesaggio. Nel terzo anno si specificano i temi e le conoscenze tecniche dell'urbanistica e della pianificazione sviluppate attraverso l'approfondimento del rapporto tra progetto urbano e strumenti urbanistici alle diverse scale.

Il Corso di Laurea consente agli studenti le conoscenze di base per l'utilizzo scritto e orale delle lingue straniere sia mediante l'insegnamento della lingua inglese, sia indirettamente



attraverso le esperienze che il CdL e il Dipartimento organizzano per alimentare un ambiente di apprendimento internazionale e interculturale (lezioni aperte e conferenze, workshop e scuole estive internazionali, lavoro di gruppo con studenti Erasmus provenienti da diversi contesti).

L'offerta didattica è completata dalle "attività culturali" (es. conferenze, seminari, scuole estive, viaggi di istruzione), che insieme a lezioni, laboratori, materiali e contatti on-line, hanno lo scopo di promuovere oltre che un ambiente internazionale, una comunità di apprendimento.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato triennale è in possesso di competenze e conoscenze di base che gli consentiranno di proseguire gli studi in percorsi specialistici in diversi settori (Pianificazione, Sistemi informativi, Architettura del Paesaggio, Scienze ambientali), di accedere a Master di primo livello (che prevedono una laurea triennale della stessa classe) o di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione allo svolgimento della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione B dell'albo) nel campo della pianificazione, della valutazione, della gestione urbana. Le principali funzioni in un contesto di lavoro sono:

A. responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nelle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di piani, politiche, programmi, territoriali, urbanistici, paesaggistici e ambientali, anche in relazione opere pubbliche, per le quali verifica l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, compie gli atti e i relativi accertamenti tecnici necessari alla varie fasi istruttorie, si fa carico delle comunicazioni, del coinvolgimento e dell'interazione tra i vari soggetti coinvolti nella procedura amministrativa, collabora alla gestione di progetti di sviluppo locale;

B. come libero professionista sviluppa analisi territoriali e urbane, sistemi e procedure di monitoraggio e valutazione ambientale, urbana, territoriale e del paesaggio (per esempio VIA, VAS, ecc.),

C. come libero professionista svolge funzioni di analista, definisce procedure per l'analisi e l'elaborazione di dati di varia natura riferiti al territorio, al paesaggio, all'ambiente e alla città, produce forme di rappresentazione dei risultati di tali analisi e elaborazioni (cartografiche, testuali, ecc.), progetta e gestisce sistemi informativi territoriali;

D. come libero professionista collabora ad attività di redazione di programmi di trasformazione, riqualificazione, recupero e sviluppo urbani, territoriali, ambientali e paesaggistici, e di gestione dei processi attuativi da essi discendenti;

E. come libero professionista collabora alla redazione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale, con particolare attenzione alle attività di analisi, senza assunzione di responsabilità complessive sulla loro produzione, collabora alla gestione di progetti di sviluppo locale;

F. come libero professionista svolge presso i diversi livelli dell'amministrazione un ruolo di collaboratore e promotore di processi innovativi di sviluppo locale, nel quadro dei Bandi europei e regionali volti alla riscoperta e alla reinterpretazione progettuale delle diverse specificità locali. Specificità intese non come semplice patrimonio da valorizzare, piuttosto come elementi generatori di inedite progettualità, economie e culture attorno a cui costruire cantieri idi innovazione, anche e attraverso il coinvolgimento di un'ampia partecipazione sociale.

Il laureato triennale dopo l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti, come Pianificatore Junior può esercitare la professione nei seguenti ambiti lavorativi:



- Responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione
- Libero professionista
- Tecnici di supporto e collaborazione nelle attività professionali rivolte alla pianificazione
- Tecnici esperti in progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi informativi territoriali per l'analisi, la gestione, la valutazione e il monitoraggio dei processi della città, del territorio e del paesaggio-ambiente;
- Tecnici esperti in progettazione di procedure di gestione e valutazione di atti di pianificazione, di politiche, di programmi complessi;
- Tecnici promotori di sviluppo locale.

Inoltre il mercato di riferimento è costituito da enti locali (Comuni, Province, Regioni, ecc.), aziende municipalizzate, studi professionali e società di engineering che operano nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, della progettazione di sistemi informativi territoriali, delle elaborazioni cartografiche, della valutazione e del monitoraggio ambientale.

La prosecuzione degli studi in lauree magistrali è uno degli sbocchi occupazionali del laureato triennale. Inoltre i laureati che avranno conseguito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi formativi per l'insegnamento secondario.

Norme relative all'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono, dunque, quelle acquisite nel percorso formativo proprio di qualunque scuola secondaria superiore.

La verifica della preparazione iniziale sarà effettuata con un test che mira a valutare le capacità analitiche, espressive e comunicative, la capacità di sintesi e visione sistemica, la capacità di rappresentazione, la capacità di comprensione e produzione testuale.

L'esito della prova di valutazione della preparazione iniziale non preclude in alcun caso la possibilità d'iscrizione degli studenti al corso di laurea. Un risultato negativo o l'assenza alla prova comporterà l'assegnazione di appositi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.
Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

Organizzazione e modalità: unità didattiche, insegnamenti e obiettivi

L'offerta didattica complessiva è organizzata in semestri in cui si articolano unità didattiche e I moduli che hanno un "titolo" distintivo. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante



di progetto attorno a cui, in alcuni casi, si integrano diverse discipline. Ogni semestre prevede un'attività di laboratorio interdisciplinare e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. Le attività di progettazione prevedono la presenza di tutori, giovani professionisti e cultori della materia. Alcuni insegnamenti si sviluppano in modo indipendente dalle attività di progettazione (anche se in molti casi possono approfondire aspetti interdisciplinari e indagini specifiche che riguardano il lavoro progettuale). Sono previste attività intermedie di verifica dell'apprendimento (prove scritte e orali, critiche intermedie dei progetti dei laboratori). Gli esami si svolgono alla fine dei corsi nei mesi di febbraio, luglio e settembre.

Articolazione delle attività didattiche del corso di laurea.

Primo anno. CITTA', TERRITORIO, RAPPRESENTAZIONE

Primo semestre Le discipline interpretano le modalità con cui le diverse situazioni insediative possono essere progettate in coerenza con le dinamiche del sistema ambientale i cui elementi diventano le nuove coordinate degli spazi dell'abitare. L'obiettivo formativo dell'unità didattica porta gli studenti a interpretare, rappresentare e riflettere sul futuro territoriale della città attraverso esperienze progettuali che si costruiscono non in modo risolutivo, ma come processo che apre differenti possibilità. All'unità didattica si affiancano corsi di approfondimento per l'esplorazione della struttura fisica dei territori e le tecniche della rappresentazione. Gli insegnamenti di base della geometria e della analisi matematica, in questa prima parte, offrono la possibilità di padroneggiare con competenza gli strumenti delle discipline tecniche affrontate negli anni successivi e fornire le basi per la modellizzazione dei fenomeni urbani.

Secondo semestre L'unità didattica "Progetto e Rappresentazione" contribuisce a sviluppare e approfondire il rapporto tra il progetto urbano e le tecniche di rappresentazione del territorio. In parallelo all'unità didattica si sviluppano l'insegnamento della Topografia Antica, che consentono di interpretare le relazioni dinamiche tra gli elementi della storia, e l'insegnamento "Suolo e pianificazione" che supporta il progetto attraverso lo studio della morfologia del suolo e dei processi pedogenetici. Gli insegnamenti di base della geometria (MAT03) e della analisi matematica (MAT05), in questa seconda parte, concludono il percorso formativo di base.

Secondo anno PROGETTO, AMBIENTE E RESILIENZA

Primo semestre L'unità didattica "Progetto e Ambiente" è articolata nel primo semestre negli insegnamenti della pianificazione ambientale, del governo del rischio e dell'igiene ambientale, approfondisce la scala territoriale dei processi urbani e indirizza le trasformazioni della città in coerenza con le dinamiche ecologiche, anche in relazione ai fattori di rischio ambientale e in particolare idrogeologico, agli effetti e alle ricadute sulla salute della popolazione. L'unità didattica Ecologia del paesaggio che è sviluppata dagli insegnamenti dell'Ecologia e della Botanica sistemica, fornisce le conoscenze di base per la comprensione del paesaggio come sistema ecologico, del ruolo centrale della componente vegetale e dei delicati equilibri che governano i sistemi naturali.

Secondo semestre L'unità didattica "Progetto e contesto" si sviluppa attraverso l'insegnamento della storia del territorio e del laboratorio progettuale Progetto nel contesto sociale. Le discipline consentono di ripercorrere alcune delle forme in cui è stata declinata nella storia l'idea stessa di urbano. Gli insegnamenti e il laboratorio contribuiscono a sviluppare negli allievi un sapere attento a interpretare progettualmente le diverse specificità



dei contesti. Con il contributo dell'antropologia culturale si fornisce i materiali e gli strumenti per affrontare il progetto a scala vasta di una bioregione urbana.

Fa parte del semestre l'insegnamento Valutazione ambientale che offre gli strumenti di base per la valutazione delle informazioni territoriali a supporto del processo decisionale.

Terzo anno _ SISTEMI DI ORGANIZZAZIONE DELLA CITTA'

Primo semestre L'unità didattica "Infrastrutture e servizi per l'abitare" prevede l'apporto integrato dei moduli: Città e trasformazioni urbane, Trasporti. Fornisce agli studenti gli elementi per interpretare le dinamiche urbane e i fattori correlati; riflettere sull'efficacia di programmi e strumenti di governo del territorio; definire linee guida e indirizzi per orientare la progettazione verso un uso flessibile dello spazio, non solo per adeguare strumenti e regolamenti per rispondere alle emergenze di qualsiasi genere, ma anche per adattarsi alle diverse situazioni e alle necessità delle popolazioni fisicamente e socialmente svantaggiate.

Particolare rilevanza assume la costruzione dell'accessibilità nelle sue diverse declinazioni e alle diverse scale di intervento. I temi progettuali vengono sviluppati attraverso un corso di approfondimento del "Diritto amministrativo e gestione del territorio".

In questo semestre si approfondisce lo studio della lingua inglese.

*Secondo semestre*_ Un percorso sull'epistemologia del progetto approfondisce i caratteri interdisciplinari dell'attività progettuali elaborata nei diversi semestri.

In questo semestre si concentrano di norma le attività didattiche autonomamente scelte dello studente: il corso di laurea suggerisce alcune attività formative di approfondimento che arricchiscono e ampliano l'offerta delle unità didattiche e dei moduli. Tra i percorsi a scelta:

L'Architettura del Paesaggio che crea le basi per la comprensione della specificità dell'architettura del paesaggio attraverso lo studio di esperienze internazionali, l'applicazione dei metodi di progettazione in situ, la realizzazione di micro-progetti paesaggistici.

Le politiche urbane e abitative, un percorso che fornisce un quadro delle strategie contemporanee di rigenerazione urbana e delle modalità di progettazione dello spazio che tengono conto delle diverse forme dell'abitare.

La cooperazione con i territori e i diritti umani che affronta il tema della città in diversi contesti extra-europei per delineare nuove modalità della cooperazione tra culture, tra politiche differenti, anche in relazione ai temi enunciati dall'Agenda 2030

Questo semestre si focalizza inoltre sulle attività di tirocinio in cui lo studente sviluppa esperienze di ricerca applicata e di conoscenza diretta del mondo professionale e ai percorsi di fine carriera che hanno diverse articolazioni in funzione delle esigenze formative specifiche dello studente (relazione di tirocinio e dissertazione sull'esperienza specifica, laboratorio di progettazione / pianificazione, dissertazione legata a un tema di ricerca).

Piano di studi

Di seguito gli insegnamenti programmati per la coorte 2021/2022



Primo anno a.a. 2021/2022

Sem	Insegnamento	CFU	Modulo	TAF	CFU mod.	Ore lezione	Ore lab/eser.	Tot ore aula
1	Città e territorio	15	Pianificazione urbana	B	9	45	60	105
			Disegno manuale e pensiero grafico	A	6	45	15	60
1	Geologia	3	--	C	3	27	0	27
1	Attività a scelta dello studente	6	--	D	6	54	0	54
1	Analisi matematica e geometria	12	Geometria	A	4	9	45	54
2			Analisi matematica	A	8	27	75	102
2	Progetto e rappresentazione	12	Progetto urbano	B	6	60	18	78
			Tecniche di rappresentazione del territorio	A	6	54	0	54
2	Suoli e pianificazione	6	--	A	6	54	0	54
2	Topografia antica	6	--	C	6	45	15	60

Secondo anno a.a. 2022/2023

Sem	Insegnamento	CFU	Modulo	TAF	CFU mod.	Ore lezione	Ore lab/eser.	Totale Ore aula
1	Progetto e resilienza	15	Pianificazione ambientale	B	9	27	90	108
			Igiene ambientale	C	6	36	30	66
1	Clima e governo del rischio	6		B	6	27	45	72
1	Ecologia del paesaggio	9	Ecologia	A	6	27	45	72
			Botanica sistematica	C	3	27	0	27
2	Progetto e contesto	15	Progetto nel contesto sociale	B	6	18	60	78
			Geografia ambientale	B	3	9	30	39
			Storia del territorio e della città	B	6	54	0	54
2	Valutazione ambientale	6	--	B	6	54	0	54
2	Antropologia culturale	6		A	6	54	0	54
2	Attività a scelta dello studente	3		D	3	27	0	27

Terzo anno a.a.2023/2024

Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	CFU mod.	Ore lezione	Ore lab/eser.	Totale Ore aula
1	Infrastrutture e servizi per l'abitare	15	Città e trasformazioni urbane	B	9	18	105	123
			Trasporti	B	6	27	45	72
1	Diritto amministrativo e gestione del territorio	6	-	B	6	54	0	54
1	Lingua inglese	4		E	4	0	38+15	53
1,2	Architettura del paesaggio	6		B	6	27	45	72



2	Epistemologia del progetto	6		C	6	54	0	54
2	CORSO OPZIONALE TRA A E B	6	Politiche abitative (OPZIONE A) Città inclusiva (OPZIONE B)	B	6	54	0	54
2	Attività a scelta dello studente (da associare ai corsi A e B)	3		D	3	27	0	27
2	Tirocinio	11		F	11	0	0	275
2	Prova finale	3		E	3	0	0	75

Lezioni

L'attività didattica si articola in semestri. Il primo inizia la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali, laboratori e esercitazioni.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 20% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistenti alla didattica" o al docente.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, aulaweb) per agevolare gli studenti, in particolare coloro che siano diversamente abili e i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Per gli studenti iscritti in status di tempo parziale sono previsti in deroga percorsi specifici per quanto riguarda la frequenza delle lezioni e dei laboratori.

Esami di profitto

Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno 6:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio
- due appelli a settembre

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre 2021 e almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Inoltre, possono essere predisposti appelli straordinari riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari.

Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti).



Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti) e può decidere se accettare o rifiutare il voto.

Prova finale

La prova finale si terrà secondo il seguente calendario:

- I sessione: luglio
- II sessione: ottobre
- III sessione: dicembre
- IV sessione: aprile

Per l'ammissione alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale si svolge alla fine del terzo anno del percorso di studi e verifica le conoscenze e le competenze dello studente sviluppate nel tre anni. I temi sviluppati durante il percorso di tesi possono essere di natura teorica e progettuale e riguardano argomenti che approfondiscono conoscenze già sviluppate nelle unità didattiche o nei moduli. Gli studenti sono stimolati a proporre l'argomento di tesi e a svilupparlo in modo interdisciplinare, soprattutto quando necessita di approfondimenti progettuali di natura ambientale, territoriale e urbana.

Sono previste modalità diverse in relazione alla capacità di elaborare un argomento attraverso una dissertazione individuale, alla capacità di sintesi di un'esperienza di tirocinio, alla possibilità di seguire, per concludere la prova finale, un laboratorio di progetto sui temi caratterizzanti il Corso di Laurea.

Per lo svolgimento della prova finale del corso di laurea lo studente dovrà sviluppare i seguenti elaborati:

1. relazione di tirocinio
2. progetto o approfondimento tematico sviluppato in forma testuale e/o grafica
3. predisposizione di un portfolio sulle attività svolte nel corso del triennio (facoltativo)

Lo studente propone i temi per lo sviluppo della prova finale a un docente tutor strutturato del Dipartimento che guida l'impostazione e lo sviluppo del testo scritto o dell'elaborato grafico-progettuale. Lo stesso docente effettua una valutazione e propone l'approvazione degli elaborati a una commissione di docenti.

La commissione di laurea è composta da tre docenti e resta in carica per l'intera durata della sessione di laurea. Lo studente davanti alla commissione discute brevemente l'elaborato prodotto (testo scritto o elaborato grafico progettuale). La seduta non è pubblica.

Elaborati

La relazione di tirocinio consiste nella descrizione dell'attività svolta attraverso la definizione del tema affrontato, il suo inquadramento teorico e metodologico, gli obiettivi perseguiti, i caratteri del contesto di applicazione, le modalità operative adottate. La relazione dovrà essere firmata dal tutor della sede ospitante il tirocinio e dal tutor universitario.



Il progetto o l'approfondimento tematico, definito insieme a un docente referente, può essere sviluppato sia in formato grafico sia testuale.

_In forma testuale può essere sviluppato con un breve saggio scritto (massimo 10 pagine). Il testo dovrà contenere un inquadramento con le principali posizioni e fonti di riferimento metodologico e culturale e la sintesi del lavoro di ricerca o di progetto svolto (contesto di applicazione, obiettivi, materiali e metodo di lavoro /strategia progettuale adottati, riflessioni critiche e prospettive future aperte). Il testo può essere corredato da mappe concettuali, schemi grafici, diagrammi e immagini.

_in forma grafica può essere sviluppato con una tavola A0 (o 2 tavole A1) che sintetizza il percorso progettuale sviluppato o un particolare un tema monografico. L'elaborato dovrà contenere gli obiettivi perseguiti, l'approccio metodologico adottato e i materiali impiegati, il contesto di applicazione e gli interventi progettuali. Il progetto può essere eventualmente accompagnato anche da un breve testo descrittivo.

Il portfolio (facoltativo) illustra una selezione di lavori svolti dallo studente nel corso del triennio che documentano i progressi compiuti nel tempo in termini di conoscenze acquisite, competenze e abilità sviluppate, livelli di elaborazione teorica e progettuale raggiunti, qualità e attitudini peculiari possedute e potenziate. Dovrà rispondere ai requisiti di organizzazione strutturata delle informazioni, varietà di contenuti, efficacia di rappresentazione e comunicazione, cura nella preparazione dei materiali.

I criteri per l'attribuzione del punteggio finale sono i seguenti:

Carriera: da 0 a 3 punti per la Relazione di tirocinio:

- da 0 a 2 punti giudizio commissione

Progetto o approfondimento tematico sviluppato in forma testuale e/o grafica:

- da 0 a 3 punti giudizio docente referente

- da 0 a 2 punti giudizio commissione

Portfolio (facoltativo): da 0 a 2 punti giudizio commissione

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti sin dal primo anno e secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale, in questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Laurea, e in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti, e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;

- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.



In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è pari a 3 CFU.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura, design e Urbanistica.

In seguito all'introduzione della verbalizzazione on line, gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi di crediti a scelta offerti dal Dipartimento che intendono sostenere.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Tirocinio

Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante.

Il tirocinio prevede il riconoscimento di 9 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 225 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo, previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto. La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti all'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno. Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dello spazio Europeo offerto dal Programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del



questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del terzo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.

Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali

(<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

Mobilità internazionale – Erasmus

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il Programma Erasmus Plus con sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante attraverso il Programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi al di fuori dello spazio Europeo del Programma Erasmus.

Per il Programma Erasmus Plus sono stati attivati accordi bilaterali con un'ampia selezione sedi con possibilità di mobilità per 1 o 2 semestri.

Per il Programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura.

Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

-favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;

- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;

-individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea in Urbanistica riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di



terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo”. Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all’inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell’art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Ufficio della Didattica e Segreteria Studenti del Dipartimento:

Manola Orrù tel. 0799720413, e-mail: manola@uniss.it

Caterina Camboni tel. 0709720416, e-mail: ccamboni@uniss.it

Antonio Catogno tel. 0799720441, e-mail: a.catogno@uniss.it

Ufficio Tirocini e relazioni internazionali del Dipartimento:

Barbara Silveri tel. 0799720415, cel. 3209234105, e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442, email: cbishop@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/ugov/degree/9031>

Eventuali servizi aggiuntivi

Il Corso di Laurea di Urbanistica, così come gli altri Corsi del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, offre agli studenti la possibilità di usufruire degli spazi (aule e spazi comuni) della sede del Complesso del Santa Chiara, oltre l’orario delle lezioni, prolungando l’orario di apertura della sede e della annessa Biblioteca

Tutoraggio fino alle ore 22.

È riservato inoltre, sempre nella sede del Complesso del Santa Chiara, uno spazio per l’Associazione degli studenti, in cui gli studenti possono proporre iniziative e servizi essenziali per la didattica (es. service per la stampa degli elaborati di progetto).

Possibilità di tirocinio nei laboratori di ricerca DADU che svolgono attività di terza missione.